

# AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA MEYER

## Delibera del Direttore Generale n. 401 del 12-07-2023

Proposta n. 693 del 2023

Oggetto: ISTITUZIONE DEL CANALE INTERNO DI SEGNALAZIONE ILLECITI E PRIME MODALITA' OPERATIVE DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI INTERNE, AI SENSI DEL D.LGS N. 24/2023

Dirigente: BERTI TITO

Struttura Dirigente: STAFF DIRETTORE GENERALE

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA MEYER I.R.C.C.S.  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico  
Viale Pieraccini, 24 - 50139 FIRENZE  
C.F. P.Iva 02175680483

### DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

<b>Oggetto</b>	Delibere/Disposizioni
<b>Contenuto</b>	ISTITUZIONE DEL CANALE INTERNO DI SEGNALAZIONE ILLECITI E PRIME MODALITA' OPERATIVE DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI INTERNE, AI SENSI DEL D.LGS N. 24/2023

<b>Area Tecnico Amm.va</b>	AREA TECNICO AMMINISTRATIVA
<b>Coord. Area Tecnico</b>	BINI CARLA
<b>Struttura</b>	STAFF DEL DIRETTORE GENERALE
<b>Direttore della Struttura</b>	TITO BERTI
<b>Responsabile del procedimento</b>	SPAGNOLO GIANFRANCO
<b>Immediatamente Esecutiva</b>	SI

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	3	Indicazioni operative sulle modalità di gestione del canale di segnalazione interno di condotte illecite (d.lgs 24/2023)
1	11	Modulo per la segnalazione interna di condotte illecite ai sensi del d.lgs 24/2023 (c.d. <i>whistleblower</i> )

## **IL DIRETTORE GENERALE**

Dr. Alberto Zanobini  
(D.P.G.R.T. n. 99 del 30 luglio 2020)

**Visto** il D. Lgs.vo n. 502 del 30.12.1992 recante “*Riordino della disciplina in materia sanitaria*” e s.m.i. e la L. R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e s.m.i. di “*Disciplina del Servizio Sanitario Regionale*”;

**Richiamata** la L. R. Toscana n. 12 del 16.03.2023 “*Disposizioni in materia di istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici. Modifiche alla l.r. 40/2005*” con la quale si è proceduto alla disciplina degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico ed in particolare l’art. 13 con il quale sono state dettate le “*Disposizioni transitorie per il passaggio da Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer ad Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer IRCCS...*”;

### **Dato atto che:**

- con deliberazione del Direttore Generale n. 54 del 01.02.2021 è stato approvato il nuovo Atto Aziendale dell’A.O.U. Meyer, ai sensi dell’art. 6 del Protocollo d’intesa del 22.04.2002 fra Regione Toscana e Università degli Studi di Firenze, Siena e Pisa, con decorrenza dal 01.02.2021;
- con deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 01.02.2021 sono stati assunti i primi provvedimenti attuativi in relazione alla conferma/riassetto delle strutture complesse e semplici dotate di autonomia ed al conferimento dei relativi incarichi di direzione;
- con deliberazione del Direttore Generale n. 56 del 01.02.2021 sono state assunte determinazioni attuative del nuovo Atto aziendale in relazione alla conferma/riassetto delle strutture Dipartimentali e/o a valenza dipartimentale, delle Aree Funzionali Omogenee, dell’Area Servizi dell’Ospedale, dell’Area dei Diritti del Bambino, dell’Area Tecnico Amministrativa ed al conferimento di relativi incarichi di direzione;
- con successiva deliberazione del Direttore Generale n. 92 del 15.02.2021 si è provveduto ad assumere ulteriori disposizioni attuative relative all’organizzazione dell’A.O.U. Meyer in ordine alle Strutture semplici Intrasoc, Unità Professionali, Uffici e Incarichi professionali;
- con deliberazione del Direttore Generale n. 443 del 23.09.2022 l’A.O.U. Meyer ha disposto la presa d’atto del Decreto del Ministero della Salute del 02.08.2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 200 del 27.08.2022, con cui l’Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer è stata riconosciuta Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.), per la disciplina di pediatria.

**Su** proposta del Responsabile dello Staff del Direttore Generale, Dr. Tito Berti, il quale, con riferimento alla presente procedura, ne attesta la regolarità amministrativa e la legittimità dell’atto.

### **Premesso che:**

- la segnalazione di illeciti è stata introdotta nel nostro ordinamento dalla Legge n. 190 del 2012, con la finalità di rendere effettiva la tutela dell'integrità delle Pubbliche Amministrazioni attraverso la denuncia di chi ha la possibilità di conoscere condotte illecite poste in essere sul luogo di lavoro;
- in attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937, è stato emanato il d.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 riguardante “la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”;
- il decreto è entrato in vigore il 30 marzo 2023 e le disposizioni ivi previste, per il settore pubblico, avranno effetto a partire dal 15 luglio 2023 ed obbliga le amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per tale data, a predisporre il canale di segnalazione interna aziendale.
- a partire dal 15 luglio 2023 il decreto ha abrogato le previgenti disposizioni di cui all'art. 54-bis del d.lgs n. 165/2001.

**Visto** che il **Coordinamento Regionale dei Responsabili Anticorruzione (C.R.R.A.) per il settore sanitario**, istituito con Delibera della Giunta n. 1069 del 02.11.2016 della Regione Toscana, nell'ambito delle sue attività ha predisposto, tenuto conto dell'entrata in vigore del Decreto in oggetto, una bozza di documento volto a regolamentare in modo compiuto gli adempimenti previsti dalla nuova normativa e che tale documento in questo momento richieda ulteriori e particolari approfondimenti interpretativi sulle novità introdotte, quali ad esempio gli ambiti applicativi soggettivi.

**Ritenuto comunque opportuno**, in attesa della definizione del documento da parte del Coordinamento Regionale e nel rispetto delle tempistiche indicate dal nuovo decreto, fornire le prime indicazioni utili volte a disciplinare il “canale interno” di trasmissione e gestione delle segnalazioni di illeciti che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Azienda.

**Considerato** che il Responsabile del Procedimento, individuato ai sensi della Legge n. 241/1990 nella persona del Dott. Gianfranco Spagnolo sottoscrivendo l'atto attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è legittimo.

**Acquisito** il parere del Dr.ssa Carla Bini, Coordinatore dell'Area Tecnico Amministrativa, espresso mediante sottoscrizione del presente atto.

**Vista** la sottoscrizione del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 229/99;

## **DELIBERA**

Per quanto esposto in narrativa che espressamente si richiama,

- 1) di adottare l'Allegato A contenente le prime “Indicazioni operative sulle modalità di gestione del canale di segnalazione interna” ed il relativo Allegato 1 “Modulo per la segnalazione interna di condotte illecite ai sensi del d.lgs 24/2023 (c.d. whistleblower)”, quali parti integranti e sostanziale del presente atto;



- 2) di disporre la pubblicazione della presente delibera nella sezione specifica di “amministrazione trasparente” del sito web istituzionale;
- 3) di dare atto che dal presente provvedimento non conseguono ulteriori oneri a carico dell’Azienda;
- 4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 42, comma 4, della L.R.T. n. 40/2005;
- 5) Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell’art. 42, comma 2, della L.R.T. n. 40/2005 contemporaneamente all’inoltro all’albo di pubblicità degli atti di questa A.O.U. Meyer I.R.C.C.S.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dr. Alberto Zanobini)

IL DIRETTORE SANITARIO  
(Dr.ssa Francesca Bellini)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Dr. Tito Berti)

## **Allegato A**

### **Indicazioni operative sulle modalità di gestione del canale di segnalazione interno di condotte illecite (d.lgs n. 24/2023)**

#### **Scopo**

Le presenti indicazioni sono volte a disciplinare il "canale interno" di trasmissione e gestione delle segnalazioni di illeciti che, ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica, ai sensi del D.Lgs n. 24/2023 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali".

Ai sensi del Decreto citato, sono oggetto di segnalazione la violazione di normative nazionali o dell'Unione Europea quali gli illeciti amministrativi, contabili, civili o penali.

La disciplina delle segnalazioni non si applica:

- alle contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o di impiego pubblico, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro o di impiego pubblico con le figure gerarchicamente sovraordinate;
- alle segnalazioni di violazioni laddove già disciplinate in via obbligatoria dagli atti dell'Unione europea o nazionali;
- alle segnalazioni di violazioni in materia di sicurezza nazionale, nonché di appalti relativi ad aspetti di difesa o di sicurezza nazionale, a meno che tali aspetti rientrino nel diritto pertinente dell'Unione europea.

Il whistleblower è la persona che segnala, divulga ovvero denuncia all'Autorità giudiziaria o contabile, comportamenti, atti od omissioni che violano disposizioni normative nazionali e dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Azienda, di cui sia venuta a conoscenza nell'ambito del proprio contesto lavorativo.

Sono legittimati a segnalare le persone che operano nel contesto lavorativo aziendale. Sulla base di tale indicazione si ritiene utile elencare a titolo esemplificativo i soggetti che operano in azienda, in qualità di:

- dipendenti dell'Azienda, sia dirigenti che personale di comparto, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, determinato, a tempo parziale nonché a tutti coloro che a qualunque titolo prestano servizio alle dipendenze dell'Azienda, anche in posizione di comando e distacco;
- collaboratori con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, che prestino la loro attività nell'ambito dell'organizzazione dell'Azienda compresi borsisti, stagisti, tirocinanti e specializzandi;
- personale universitario in afferenza assistenziale presso l'Azienda;
- consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo;
- collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e operanti in favore dell'Azienda;
- medici e professionisti convenzionati con il SSN ed in particolare specialisti ambulatoriali interni;
- volontari.

I soggetti di cui al paragrafo precedente possono segnalare anche:

- quando il rapporto giuridico non è ancora iniziato, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali;
- durante il periodo di prova;

- successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso del rapporto stesso.

### **Modalità operative per la gestione del canale di segnalazione interna**

La gestione delle segnalazioni interne è affidata al Responsabile della prevenzione corruzione e della trasparenza (RPCT).

Qualora la segnalazione interna sia presentata ad un soggetto diverso dal RPCT la segnalazione deve essere trasmessa, entro sette giorni dal suo ricevimento, al soggetto competente, dando contestuale notizia della trasmissione alla persona segnalante.

Il segnalante può presentare comunicazione scritta o orale nelle seguenti modalità, ritenute allo stato dell'arte aziendale, idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato ai rischi di trattamento e di protezione dei dati personali e documentali di cui all'art. 13 c. 6 D.Lgs 24/2023):

- segnalazione in forma scritta utilizzando il modulo cartaceo di cui all'allegato 1;
- segnalazione in forma orale effettuata, su richiesta del segnalante, mediante un incontro diretto con il RPCT volto a trascrivere/verbalizzare nel modulo cartaceo, di cui all'allegato 1, le informazioni sulla condotta illecita.

La segnalazione deve essere circostanziata in maniera tale da consentire un'analisi dettagliata delle condotte illecite denunciate con particolare attenzione a:

- le circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato il fatto oggetto della segnalazione;
- la descrizione del fatto;
- le generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto cui attribuire i fatti segnalati.

La segnalazione può essere integrata con qualsiasi elemento a supporto della fondatezza della stessa come ad esempio: documenti relativi ai fatti oggetto di segnalazione; nominativi di soggetti potenzialmente a conoscenza dei fatti.

Le segnalazioni scritte possono essere consegnate a mano di persona o spedite direttamente per posta tradizionale al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione Aziendale.

Qualora sia utilizzata la posta tradizionale il segnalante, ed i fini della tutela, deve presentare il modulo e gli eventuali allegati all'interno di una busta sigillata, indirizzata all'AOU IRCCS Meyer, Viale Pieraccini 24, Firenze Ufficio Legalità, Trasparenza ed Anticorruzione, avendo cura di indicare sulla busta "Riservato - Whistleblowing" senza ulteriori informazioni (es. mittente).

Il RPCT provvede a protocollare la segnalazione su un registro dedicato.

Il RPCT una volta ricevuta la segnalazione svolge le seguenti attività:

- rilascia alla persona segnalante avviso di ricevimento della segnalazione entro sette giorni dalla data di ricezione;
- mantiene le interlocuzioni con la persona segnalante e può richiedere a quest'ultima, se necessario, integrazioni;
- dà diligente seguito alle segnalazioni ricevute;
- fornisce riscontro alla segnalazione entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione.

Le segnalazioni anonime saranno trattate alla stregua di quelle ordinarie solo se circostanziate in maniera adeguata in modo da fare emergere fatti e situazioni in relazione a contesti determinati.

Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza e di tutela della privacy.

### **Indicazioni finali e di rinvio**

Le presenti istruzioni operative entrano in vigore alla data di esecutiva della delibera di adozione. Sarà oggetto di variazioni o integrazioni qualora intervengano chiarimenti interpretativi, nuove disposizioni normative in materia o in caso di modifiche organizzative aziendali.

L'Azienda provvede a darne pubblicità tramite pubblicazione dell'atto di adozione sull'Albo, per il periodo previsto dalla normativa, e nella sezione dedicata "Amministrazione trasparente", del sito istituzionale.

Dall'entrata in vigore del presente atto si considerano superate ed abrogate le precedenti procedure in materia.

Per quanto qui non previsto si rimanda alla normativa vigente, in particolare al sistema di protezione del segnalante e delle persone coinvolte nella segnalazione, legato all'obbligo di riservatezza e al trattamento dei dati personali, nonché alle condizioni per la protezione della persona segnalante e al divieto di ritorsione sulla stessa.

**ALLEGATO 1 - MODULO PER LA SEGNALAZIONE INTERNA DI CONDOTTE ILLECITE  
AI SENSI DEL D.LGS 24/2023 (c.d. *whistleblower*)**

ALLEGATO A:  
MODULO PER LA SEGNALAZIONE INTERNA DI CONDOTTE ILLECITE AI SENSI DEL D.LGS  
24/2023  
(c.d. *whistleblower*)

Chi intende segnalare situazioni di illecito che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Amministrazione di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito del contesto lavorativo aziendale debbono utilizzare questo modulo.

Si ricorda che l'ordinamento tutela i dipendenti che effettuano la segnalazione di illecito. Il D.Lgs 24/2023 prevede misure di protezione a tutela del segnalante quali il trattamento dei dati personali (Art. 13), le condizioni per la protezione della persona segnalante (Art. 16), il divieto di ritorsione (art. 17).

Al fine di garantire tale sistema di protezione si ritiene ad oggi adottare le seguenti modalità operative.

Le segnalazioni interne sono trasmesse o comunicate al Responsabile della prevenzione corruzione e della trasparenza (RPCT). Qualora la segnalazione interna sia presentata ad un soggetto diverso dal RPCT la segnalazione deve essere trasmessa, entro sette giorni dal suo ricevimento, al soggetto competente, dando contestuale notizia della trasmissione alla persona segnalante.

Il segnalante può presentare comunicazione scritta o orale nelle seguenti modalità, ritenute allo stato dell'arte aziendale, idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato ai rischi di trattamento e di protezione dei dati personali e documentali di cui all'art. 13 c. 6 D.Lgs 24/2023):

- segnalazione in forma scritta utilizzando il presente modulo cartaceo;
- segnalazioni in forma orale effettuate, su richiesta del segnalante, mediante un incontro diretto con il RPCT volto a trascrivere/verbalizzare nel presente modulo cartaceo le informazioni sulla condotta illecita.

Le segnalazioni scritte possono essere consegnate a mano di persona o spedite direttamente per posta tradizionale al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione Aziendale.

Qualora sia utilizzata la posta tradizionale il segnalante, ed i fini della tutela, deve presentare il modulo e gli eventuali allegati all'interno di una busta sigillata, indirizzata all'AOU IRCCS Meyer, Viale Pieraccini 24, Firenze Ufficio Legalità, Trasparenza ed Anticorruzione, avendo cura di indicare sulla busta "Riservato - Whistleblowing" senza ulteriori informazioni (es. mittente).

La segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241. Le segnalazioni anonime saranno trattate alla stregua di quelle ordinarie solo se circostanziate in maniera adeguata in modo da fare emergere fatti e situazioni in relazione a contesti determinati.

Per ulteriori approfondimenti, è possibile consultare la normativa di riferimento, le linee guida ANAC, gli atti aziendali e le istruzioni operative pubblicate sul sito internet [www.meyer.it](http://www.meyer.it) - sezione "amministrazione trasparente".

## SCHEDA 1: DESCRIZIONE DELLA CONDOTTA ILLECITA

### 1.1 - Tipologia di condotta illecita \* dato obbligatorio

Indicare a quale tipologia di comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica si fa riferimento:

#### *Violazioni del diritto nazionale*

- Illeciti civili, amministrativi, penali, contabili.

#### *Violazioni del diritto dell'UE*

- Illeciti commessi in violazione della normativa dell'UE indicata nell'Allegato 1 al d.lgs. n. 24/2023 e di tutte le disposizioni nazionali che ne danno attuazione (anche se queste ultime non sono espressamente elencate nel citato allegato) (art. 2, co. 1, lett. a) n. 3).
- Atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione Europea (art. 325 del TFUE lotta contro la frode e le attività illegali che ledono gli interessi finanziari dell'UE) come individuati nei regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni e pareri dell'UE (art. 2, co. 1, lett. a) n. 4)
- Atti od omissioni riguardanti il mercato interno, che compromettono la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali (art. 26, paragrafo 2, del TFUE). Sono ricomprese le violazioni delle norme dell'UE in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, di imposta sulle società e i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società (art. 2, co. 1, lett. a) n. 5).
- Atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni dell'Unione Europea nei settori di cui ai n. 3, 4 e 5 sopra indicati (art. 2, co. 1, lett. a) n. 6).

### 1.2 - Indica il periodo temporale in cui si è verificato il fatto \* dato obbligatorio

Indica il periodo (e se possibile la data) in cui si sono verificati i fatti oggetto della segnalazione.

### 1.3 - Durata della condotta illecita \* dato obbligatorio

- La condotta illecita si è conclusa
- La condotta illecita è ancora in corso
- La condotta illecita si verifica ripetutamente

### 1.4 - Descrizione dei fatti \* dato obbligatorio

Descrivere in maniera chiara la condotta illecita che si vuole segnalare e tutti gli elementi necessari alla sua valutazione. Si prega di inserire una risposta lunga almeno 50 caratteri.

### 1.5 - Conosci la dimensione economica del contratto e/o appalto e/o transazione inerente l'illecito?

Inserisci l'ammontare anche approssimativo

### 1.6 - Conosci l'ammontare economico dell'illecito?

Inserisci l'ammontare anche approssimativo

### 1.7 - Con quali modalità sei venuto a conoscenza del fatto?

### 1.8 - E' in atto un contenzioso amministrativo, civile o contabile in relazione ai fatti segnalati?

- Sì
- No
- Non so

1.9 - Puoi fornirci informazioni utili per verificare la veridicità della tua segnalazione?

Se fornirai informazioni e istruzioni dettagliate per coadiuvare la nostra attività di verifica della veridicità della segnalazione, sarà più veloce e facile potere intervenire

1.10 - Se hai già presentato altre segnalazioni all'Azienda sugli stessi fatti indica i canali e la data.

## SCHEDA 2: EVENTUALI SOGGETTI PRIVATI COINVOLTI

*Nota: compilare una scheda per ogni soggetto eventualmente coinvolto*

2.1 - Nome

2.2 - Cognome

2.3 - Amministrazione, ente o azienda per cui o con cui lavora il soggetto coinvolto

Indica l'Ente o l'Azienda per cui o con cui lavora il soggetto indicato

2.4 - Qualifica rivestita dal soggetto coinvolto nell'amministrazione o ente di appartenenza

- RPCT
- Direttore
- Dirigente
- Funzionario
- Impiegato
- RUP
- Altro

2.5 - Ruolo che il soggetto coinvolto ha avuto nell'accaduto

2.6 - Numero di telefono

2.7 - Indirizzo Email

2.8 - Ha tratto beneficio economico o di altro genere dall'accaduto?

- Sì
- No

2.9 - A tuo avviso possiamo contattare il soggetto per richiedere ulteriori informazioni, senza pregiudicare la riservatezza nella verifica della segnalazione?

- Sì
- No

### SCHEMA 3: EVENTUALI IMPRESE COINVOLTE

*Nota: compilare una scheda per ogni impresa eventualmente coinvolta*

3.1 - Ragione sociale dell'impresa coinvolta

Indica il nome dell'impresa

3.2 - Tipologia Impresa

- Società a responsabilità limitata
- Società per azioni
- Società in nome collettivo
- Società in accomandita semplice
- Consorzio
- Ditta individuale
- Non so

3.3 - Indirizzo sede legale

3.4 - Partita IVA/Codice Fiscale

3.5 - Rappresentante legale o altro soggetto dell'impresa coinvolto nell'accaduto

Indica il rappresentante legale o direttore dell'impresa coinvolto nell'accaduto

3.6 - Ruolo dell'impresa nell'accaduto

Indica quale è stato il ruolo dell'impresa nell'accaduto

3.7 - Numero di telefono

3.8 - Indirizzo Email

3.9 - Sito web

#### SCHEDA 4: EVENTUALI ALTRI SOGGETTI DESTINATARI DI SEGNALAZIONI

*Nota: compilare una scheda per ogni soggetto destinatario di una eventuale segnalazione*

4.1 A quale Autorità o istituzione ti sei già rivolto

- Corte dei Conti
- Autorità giudiziaria
- Polizia
- Carabinieri
- Guardia di Finanza
- Ispettorato per la Funzione pubblica
- Altre Forze di Polizia

4.2 Data della segnalazione

4.3 Estremi di registrazione dell'esposto

es. Numero e anno di protocollazione da parte dell'autorità

4.4 Esito della segnalazione

*Nota: se hai effettuato delle segnalazioni ad altri soggetti, ti preghiamo di allegarle alla presente segnalazione.*

## SCHEDA 5: AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA

5.1 Nel caso in cui, nell'ambito di un eventuale procedimento disciplinare attivato dall'Azienda contro il presunto autore della condotta segnalata, la tua identità risultasse indispensabile alla difesa dell'incolpato, autorizzi fin da ora il RPCT a trasmettere i tuoi dati all'Ufficio Procedimenti Disciplinari?

- Sì  
 No

*Nota: in caso di risposta negativa, nel caso sopra esposto, il procedimento disciplinare dovrà essere interrotto e non potranno essere presi provvedimenti nei confronti del presunto autore della condotta segnalata.*



## SCHEDA 7: IDENTITÀ DEL SEGNALANTE

7.1 - Tipologia di segnalante \* dato obbligatorio

Barrare la tipologia di appartenenza:

- dipendenti dell'Azienda, sia dirigenti che personale di comparto, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, determinato, a tempo parziale nonché a tutti coloro che a qualunque titolo prestano servizio alle dipendenze dell'Azienda, anche in posizione di comando e distacco;
- collaboratori con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, che prestino la loro attività nell'ambito dell'organizzazione dell'Azienda compresi borsisti, stagisti, tirocinanti e specializzandi;
- personale universitario in afferenza assistenziale presso l'Azienda;
- consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo;
- collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e operanti in favore dell'Azienda;
- medici e professionisti convenzionati con il SSN ed in particolare specialisti ambulatoriali interni;
- volontari.
- altro: \_\_\_\_\_

7.2 - Nome \* dato obbligatorio

7.3 - Cognome \* dato obbligatorio

7.4 - Data di nascita \* dato obbligatorio

7.5 - Luogo di nascita \* dato obbligatorio

7.6 - Codice fiscale \* dato obbligatorio

7.7 - Indirizzo \* dato obbligatorio

7.8 - Numero di telefono \* dato obbligatorio

7.9 - Indirizzo email \* dato obbligatorio

7.10 - Attuale qualifica e mansione lavorativa

7.11 - Attuale unità organizzativa e sede di lavoro

7.12 - Qualifica e mansione lavorativa all'epoca dei fatti segnalati

Da compilare solo se i dati non coincidono con quelli all'epoca dei fatti segnalati

7.13 - Unità organizzativa e sede di lavoro all'epoca dei fatti riportati

Da compilare solo se i dati non coincidono con quelli all'epoca dei fatti segnalati

7.14 - Indicare il rapporto giuridico con l'Azienda

Da compilare solo se i dati non coincidono con quelli all'epoca dei fatti segnalati

*Nota: Nel caso in cui il segnalante operi presso una pubblica amministrazione diversa dall'Azienda, compilare anche la seguente sezione*

8.1 - Amministrazione o ente di appartenenza

8.2 - Tipologia Amministrazione/Ente

- Ministero
- Regione
- Comune capoluogo
- Comune non capoluogo
- Ente sanitario
- Ente previdenziale
- Università
- Autorità portuale
- Altra amministrazione

8.3 - Denominazione Amministrazione/Ente

8.4 - Indirizzo

*Nota: Nel caso in cui il segnalante operi nell'ambito di una organizzazione privata, compilare anche la seguente sezione*

9.1 - Ragione sociale dell'impresa

Indica il nome dell'impresa

9.2 - Tipologia Impresa

- Società a responsabilità limitata
- Società per azioni
- Società in nome collettivo
- Società in accomandita semplice
- Consorzio
- Ditta individuale

Non so

9.3 - Indirizzo sede legale

9.4 - Partita IVA/Codice Fiscale

9.5 - Rappresentate legale o altro soggetto dell'impresa

Indica il rappresentante legale o direttore dell'impresa

9.6 - Numero di telefono

9.7 - Indirizzo Email

9.8 - Sito web